

**Proponente: 40.A**  
**Proposta: 2021/127**

**del 25/01/2021**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 50**

**del 26/01/2021**

**AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO  
IMMOBILIARE**

**Dirigente: PRAMPOLINI Dr. Alberto**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA VIABILITÀ TRA VIA DELLA REPUBBLICA (S.S. 63) E VIA BEDESCHI - "BRETELLA DI RIVALTA" - ORDINE DI PAGAMENTO, A SEGUITO DI CONDIVISIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 20- 26-40.4 E 42 DEL DPR 327/2001, DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE ED INDENNITÀ AGGIUNTIVE SPETTANTI ALLE DITTE N. 2-3-4-5-6-7-9-10-11-12 DI PIANO PARTICELLARE.

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 18 aprile 2019 ad oggetto “Costruzione della nuova viabilità tra Via della Repubblica (s.s. 63) e Via Bedeschi. Approvazione - ai sensi dell’art. 16 comma 6 della L.R. 37/2002- delle controdeduzioni alle osservazioni presentate dai soggetti interessati dal procedimento espropriativo delle aree ed approvazione del progetto definitivo, comportante dichiarazione di pubblica utilità”, sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni formulate dagli interessati al procedimento espropriativo ed approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 15 della Legge Regionale – Regione Emilia Romagna - n. 37 del 19.12.2002 e rispettive successive modificazioni ed integrazioni, il progetto definitivo per la realizzazione delle opere ivi previste. In particolare, il progetto è accompagnato dal Piano Particellare di esproprio con indicazione delle aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- comportando l’approvazione del suddetto progetto dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi dell’art. 15 L.R. n. 37/2002, la stessa è stata preceduta dalla comunicazione di avvio del procedimento ex art. 16 della citata legge regionale ed art. 16 DPR 327/2001, ai soggetti proprietari dei beni interessati dalla realizzanda opera, come indicati dal Piano Particellare di cui al precedente capoverso.

Dato atto che:

- è stata comunicata da parte del Comune di Reggio Emilia, quale Autorità espropriante, ai medesimi soggetti, ai sensi e per gli effetti dell’art. 18 della citata L.R. 19 dicembre 2002 n. 37 e successive modificazioni ed integrazioni, l’avvenuta approvazione dell’atto comportante la pubblica utilità del progetto sopra indicato (delibera di G.C. n. 85 del 18 aprile 2019), con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per la determinazione della indennità;
- contestualmente è stata notificata agli stessi proprietari copia della medesima deliberazione di approvazione del progetto definitivo;

- ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 si è provveduto, anche sulla base degli elementi forniti dalle ditte espropriande ai sensi dell'art. 18 L.R. 37/2001:
  1. a compilare l'elenco dei beni da espropriare, con una descrizione sommaria degli stessi, indicazione dei relativi proprietari e somme offerte per le espropriazioni;
  2. a notificare per estratto a ciascun proprietario il suddetto elenco, con invito a fornire al Comune di Reggio Emilia, quale Autorità espropriante, nel termine di giorni 30 (trenta) dalla notifica, ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire ai terreni medesimi, ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio;
  3. a comunicare ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (decreto «CURA ITALIA»), art. 103 primo comma e D.L. 8 aprile 2020 n. 23 art. 37, il differimento del termine per la presentazione delle osservazioni inerenti la determinazione dell'indennità.

Dato atto che:

- con le determinazioni dirigenziali, di seguito elencate, si è provveduto a determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari degli immobili occorrenti alla esecuzione del progetto di cui sopra, ai sensi dell'art. 20 del DPR 08.06.2001 n. 327 così come integrato con il D.Lgs. 27.12.2002 n. 302, sulla base di relazioni tecnico estimative allegate ai medesimi atti quali parte integrante:
  - ditta n. 1 di P.P. determina dirigenziale n. 1504 del 05/11/2020
  - ditta n. 2 di P.P. determina dirigenziale n. 1541 del 11/11/2020
  - ditta n. 3 di P.P. determina dirigenziale n.1542 del 11/11/2020
  - ditta n. 4 di P.P. determina dirigenziale n. 1543 del 11/11/2020
  - ditta n. 5 di P.P. determina dirigenziale n. 1544 del 11/11/2020
  - ditta n. 6 di P.P. determina dirigenziale 1545 del 11/11/2020
  - ditta n. 7 di P.P. determina dirigenziale n. 1565 del 16/11/2020
  - ditta n. 8 di P.P. determina dirigenziale n. 1566 del 16/11/2020
  - ditta n. 9 di P.P. determina dirigenziale n. 1567 del 16/11/2020
  - ditta n. 10 di P.P. determina dirigenziale n. 1579 del 18/11/2020
  - ditta n. 11 di P.P. determina dirigenziale n. 1581 del 18/11/2020
  - ditta n. 12 di P.P. determina dirigenziale n. 1580 del 18/11/2020

- dette determinazioni dirigenziali, il cui contenuto qui integralmente si richiama, sono state notificate ai proprietari ivi indicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 4 D.P.R. 327/2001;
- da parte delle sottoindicate ditte di Piano Particellare è pervenuta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 commi 5 e 8 DPR 327/2001, accettazione della indennità notificata, comportante quindi sua condivisione, con contestuale dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e precisamente:
  - ditta n. 2. di Piano Particellare - comunicazione di accettazione acquisita agli atti al n. 5876 di P.G. del 12/01/2021 e n. 18175 di P.G. del 20/01/2021;
  - ditta n. 3 di Piano Particellare - comunicazione di accettazione acquisita agli atti al n. 19583 di P.G. del 21/01/2021;
  - ditta n. 4 di Piano Particellare - comunicazione di accettazione acquisita agli atti al n. 13942 di P.G. del 14/01/2021;
  - ditta n. 5 di Piano Particellare - comunicazione di accettazione acquisita agli atti al n. 219768 di P.G. del 24/12/2020;
  - ditta n. 6 di Piano Particellare - comunicazione di accettazione acquisita agli atti al n. 21345 di P.G. del 25/01/2021;
  - ditta n. 7 di Piano Particellare - comunicazione di accettazione acquisita agli atti al n. 18823 di P.G. del 21/01/2021;
  - ditta n. 9 di Piano Particellare - comunicazione di accettazione acquisita agli atti al n. 221589 di P.G. del 29/12/2020;
  - ditta n. 10 di Piano Particellare - comunicazione di accettazione acquisita agli atti al n. 221589 di P.G. del 29/12/2020;
  - ditta n. 11 di Piano Particellare - comunicazione di accettazione acquisita agli atti al n. 3268 del 08/01/2021;
  - ditta n. 12 di Piano Particellare - comunicazione di accettazione acquisita agli atti al n. 3268 del 08/01/2021.

Dato altresì atto che:

- da parte della ditta n. 2 di PIANO PARTICELLARE è stata prodotta unitamente alla comunicazione di accettazione, la documentazione attestante la qualifica di coltivatori diretti di numero due comproprietari per cui, ai sensi dell'art. 40 comma 4 *“Al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata.”*. L'indennità a favore dei proprietari

coltivatori diretti, ai sensi dell'art. 40 comma 4 DPR 327/2001 è quantificata nell'importo di cui alla relazione di stima acquisita agli atti al n. 21365/2021 di P.G. le cui risultanze sono indicate nell'allegato A con riferimento alla superficie oggetto di esproprio (Ditta n. 2 di Piano Particellare - foglio n. 234 mappale n. 366 di mq 13.150), alle quote di comproprietà ed ai valori Valori Agricoli Medi (VAM) determinati dalla apposita Commissione Provinciale, in attuazione dell'articolo 25 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37, pubblicata sul BURERT n. 191 del 11 giugno 2020 (parte II), corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata: nel caso di specie SEMINATIVO ARBORATO pari ad € 3,61/mq;

- da parte della ditta n. 3 di PIANO PARTICELLARE è stata prodotta, unitamente alla comunicazione di accettazione, l'attestazione di imprenditore agricolo professionale – IAP disciplinato dal D. Lgs 99/2004 (figura che ha sostituito quella dell'Imprenditore agricolo a titolo principale IATP) rilasciata ai sensi della normativa richiamata dalla Regione Emilia Romagna – Direzione generale Agricoltura Caccia e pesca con riferimento a due comproprietari, per cui ai sensi dell'art. 40 comma 4 *“Al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata.”*. L'indennità a favore del proprietario che ha conseguito il riconoscimento di IAP, è quantificata, ai sensi dell'art. 40 comma 4 DPR 327/2001, nell'importo di cui alla relazione di stima acquisita agli atti al n. 21365/2021 di P.G., le cui risultanze sono indicate nell'allegato A con riferimento alla superficie oggetto di esproprio (ditta n. 3 di Piano particellare - foglio n. 234 mappale n. 1178 di mq 2.556), alle quote di comproprietà ed ai valori Valori Agricoli Medi (VAM) determinati dalla apposita Commissione Provinciale, in attuazione dell'articolo 25 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37, pubblicata sul BURERT n. 191 del 11 giugno 2020 (parte II), corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata: nel caso di specie SEMINATIVO ARBORATO pari ad €4,80 /mq.;
- da parte della ditta n. 4 sono stati prodotti due contratti di affitto di fondo rustico ai sensi dell'articolo 23 della L. n. 11/1971 come sostituito dall'art. 45 della L. 3 maggio 1982 n. 203, a favore di affittuario coltivatore diretto relativi al terreno oggetto di esproprio: contratto datato 10/02/2015 con decorrenza 11/11/2014 e scadenza 10/11/2018 registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 30/03/2015 al n. 004206 – Serie 3T e contratto di affitto con decorrenza 11/11/2018 e scadenza al 10/11/2022,

registrato il 22/02/2019 al n. 002806 – serie 3T presso l’Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia;

- da parte dell’affittuario è stato altresì inviata con PEC del 15/05/2020 acquisita agli atti al n. 105196/2020 la certificazione attestante la sua qualifica di coltivatore diretto;
- ai sensi dell’art. 42 DPR n. 327/2001 *“1. Spetta una indennità aggiuntiva al fittavolo, al mezzadro o al partecipante che, per effetto della procedura espropriativa o della cessione volontaria, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l’area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità. 2. L’indennità aggiuntiva è determinata ai sensi dell’articolo 40, comma 4, ed è corrisposta a seguito di una dichiarazione dell’interessato e di un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti.”*;
- nel caso di specie, sulla base della documentazione prodotta, devono ritenersi sussistenti i requisiti normativamente prescritti; l’indennità a favore dell’affittuario coltivatore diretto, ai sensi dell’art. 42 DPR 327/2001 è quantificata nell’importo di cui alla relazione di stima acquisita agli atti al n. 21365/2021 di P.G. le cui risultanze sono indicate nell’allegato A con riferimento alla superficie oggetto di esproprio (Ditta n. 4 di Piano particellare - foglio n. 234 mappale n. 1187 di mq 3.835) ed ai valori Valori Agricoli Medi (VAM) determinati dalla apposita Commissione Provinciale, in attuazione dell’articolo 25 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37, pubblicata sul BURERT n. 191 del 11 giugno 2020 (parte II), corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata: nel caso di specie SEMINATIVO ARBORATO IRRIGUO pari ad €4,80 /mq.

Dato atto che:

- da parte della ditte sopra indicate è stata altresì depositata presso l’Ufficio per le espropriazioni, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 20 comma 8 D.P.R. 327/2001, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene; le dichiarazioni rese da ogni ditta e la documentazione prodotta sono state verificate tramite ispezione e verifiche ipocatastali dalle quali è emerso che sui beni per i quali è intervenuta l’accettazione di cui sopra, non risultano trascrizioni e/o iscrizioni pregiudizievoli;
- a seguito della condivisione, da parte delle sopraelencate ditte di piano particellare, della indennità determinata e notificata da parte dell’Amministrazione Comunale, questa viene quantificata negli importi di cui all’allegato “A” che si allega alla presente quale parte integrante;
- si rende pertanto necessario disporre, ai sensi dell’art. 20 comma 8 e dell’art. 26 comma 1

DPR 327/2001, il pagamento delle indennità come sopra quantificate e condivise, dando contestualmente atto che relativamente alle indennità non condivise (ditte n. 1 e 8 di Piano Particellare), si procederà a disporre, con separato atto, il deposito presso la Cassa DD.PP., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 comma 14 D.P.R. 327/2001.

Dato atto:

- che con deliberazione del 18/11/2019 n. 126 il Consiglio Comunale ha approvato una variazione al Bilancio 2019/2021, al DUP, e relativi allegati tra cui l'adeguamento dell'importo del quadro economico di progetto e la ridefinizione delle fonti di finanziamento, con la previsione di finanziare con mutuo CDP quota parte del progetto per € 3.154.169,19;
- che con deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 192 del 28/11/2019 è stato approvato l'aggiornamento del quadro economico relativo all'intervento di cui al progetto definitivo approvato con la richiamata deliberazione di G.C. I.D. n. 85 del 18/04/2019, ridefinendo in complessivi € 3.285.000,00 l'importo complessivo ed in € 3.154.169,19 l'importo del mutuo Cassa Depositi e Prestiti, dando mandato al Servizio Finanziario di dare avvio alle procedure finalizzate alla richiesta e contrazione del mutuo alla Cassa Depositi e prestiti per l'importo di € 3.154.169,19;
- che conseguentemente è stata prenotata la spesa relativa alle procedure di indennità di esproprio complessivamente previste nel Q.E. per € 964.242.00, e le scritture relative riportate all'esercizio 2020 mediante meccanismo del fondo pluriennale vincolato al cap. 40008/03 "BRETTELLA DI RIVALTA-REALIZZ. STRADA DI COLLEGAMENTO TRA IA REPUBBLICA (SS63)E VIA BEDESCHI (fin. mutuo CDDPP).

Dato altresì atto:

- che con atto n. 174342 di P.G. del 29/10/2020 il Sindaco ha provveduto alla attribuzione al Dr. Alberto Prampolini, dell'incarico dirigenziale, con validità dal 01/11/2020, della responsabilità di direzione ad interim del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici e Gestione del Patrimonio, sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020 -2022 e relativi allegati;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/4/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l'esercizio 2020 e che successivamente con deliberazione di Giunta Comunale del 21/07/2020 n. 123 è stato approvato il Piano della performance 2020-2022, il Piano Esecutivo di Gestione 2020 (art. 169 del d.lgs 267/2000) e relativi allegati nei quali sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 e dei relativi allegati;
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2021;
- che nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 e pertanto vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D.Lgs.267/00 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Visti:

- il d.lgs. n. 267/00 in particolare artt. 107 – 183 e 192;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- il vigente Regolamento di contabilità comunale;
- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale Regione Emilia Romagna 19 dicembre 2002 n. 37 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### DETERMINA

1. di disporre, ai sensi dell'art. 20 comma 8, art. 26, art. 40 comma 4 ed art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento delle somme dovute a titolo di indennità di espropriazione e indennità aggiuntive determinate nei termini in premessa indicati e qui da intendersi integralmente riportati ed approvati, notificate alle ditte espropriande e da queste accettate

come da elenco **Allegato "A"** parte integrante del presente atto, per un importo complessivo di € 624.168,26 sulla base delle dichiarazioni di condivisione in premessa dettagliatamente indicate e documentazione ivi allegata, relativamente al progetto di costruzione della nuova viabilità tra Via della Repubblica (s.s. 63) e Via Bedeschi.

2. di dare altresì atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. 327/2001 le somme di cui è disposta la liquidazione con il presente provvedimento, non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, trattandosi di indennità di espropriazione per acquisizioni di terreni per la realizzazione di opera pubblica rientrante "in territorio rurale" come definito dallo strumento urbanistico e quindi al di fuori delle zone omogenee di tipo A,B,C e D.
3. di dare immediata notizia, ai sensi dell'art. 26 comma 8 DPR 327/2001, del presente provvedimento a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26 commi 7 - 8 e 9 D.P.R. 327/2001.
4. di eseguire, ai sensi dell'art. 26 comma 10 D.P.R. 327/2001, il pagamento delle indennità come sopra quantificate, con le modalità indicate in corrispondenza di ogni ditta di Piano Particolare nell'allegato "A", parte integrante del presente atto.
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 20 comma 11 e art. 26 comma 11 DPR 327/2001, dopo aver corrisposto l'importo concordato a titolo di indennità di espropriazione, il Comune di Reggio Emilia, quale Autorità espropriante, procederà alla emissione ed esecuzione del decreto di esproprio; ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 DPR 327/2001 le operazioni di trascrizione e voltura dovranno avere luogo senza indugio da parte del Comune di Reggio Emilia quale Autorità espropriante. Suddetti adempimenti potranno essere adempiuti previo pagamento delle imposte di registro - ipotecarie e catastali nella misura di complessivi € 53.750,98 calcolata come da **Allegato B**, applicando l'aliquota del 9% (adeguata all'importo minimo di € 1.000,00), per l'imposta di registro e la misura fissa di 50 euro per l'imposta ipotecaria e catastale per ogni ditta interessata; ciò in applicazione a quanto disposto dall'art. 10 del d.lgs 23/2011 come modificato dall'art. 26 del d.l. 104/2013 convertito con modificazioni dalla L. 128/2013, che ha riformulato l'art. 1 della tariffa, Parte Prima allegata al T.U. 26 aprile 1986 n. 131 (TUR), e circolare della Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21/02/2014. Di provvedere al pagamento dei suddetti importi mediante distinti MODELLI F23.

6. di dare atto che l'importo di cui al presente provvedimento pari a complessivi € **677.919,24** di cui € 624.168,26 (allegato A) a titolo di indennità di espropriazione ed € 53.750,98 (Allegato B) a titolo di spese per registrazione – trascrizione e voltura rientra nell'impegno 2020/2217 di € 919.169,19 e trova imputazione alla Missione 10 Programma 05 Titolo 2 codice del piano dei conti integrato 2.02.01.09.012 del Bilancio 2020-2022 annualità 2020, al capitolo 40008/3 del P.E.G. 2020 reimputato tramite FPV) denominato “ Bretella di Rivalta – realizzazione strada di collegamento tra via Repubblica 8 (SS63) e via Bedeschi ”, quota finanziamento con Mutuo con Cassa Depositi e Prestiti – mutuo a lungo termine pos. 6060887- codice prodotto-progetto H TOR 24301, centro di costo 0125 codice unico di progetto ( CUP) J81B19000500004 (si rinvia per i singoli impegni e sub. impegni agli allegati A e B).
7. di subordinare il pagamento delle indennità di cui al punto precedente all'effettiva erogazione da parte della Cassa Depositi e Prestiti.
8. di disporre l'invio del presente atto al Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 comma 7° e 185 del D. Lgs. 267/00.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente del Servizio  
(Dott. A. Prampolini)